

★ Siamo davvero al capolinea ★ da oltre dieci anni svolgo questo ruolo come rappresentante militare dei Carabinieri e mai mi sarei immaginato di trovarmi in una simile situazione nei rapporti con le istituzioni ★ Tutti sullo stesso piano siamo, rappresentante militari e sindacali ★ I sindacati hanno manifestato in piazza avanti al parlamento martedì scorso e hanno trovato tutta la condivisione e il sostegno di chi, come noi, non possiamo farlo, ma facciamo e abbiamo fatto altro in piena sinergia con loro e con gli obiettivi da porre a margine della mobilitazione annunciata qualche settimana fa' ★ Per avere un incontro con il Governo abbiamo dovuto fare clamore e comunicati, per poi trovarci, rappresentanti militari e sindacali, davanti a Ministri di Governo che non avevano certo interesse ad un dialogo che avesse un non so' che di confronto ★ Dopo la manifestazione dei sindacati l'ennesima dimostrazione che gli organi d'informazione e stampa sono presi da altre dinamiche e non certo a dare informazione sul malcontento dei cittadini italiani, cioè la vera parte del paese ★ La tutela delle classi, la tutela dei poteri, la tutela di chi non deve essere turbato da tutta l'operazione "salva Italia" ★ Certo l'Italia l'hanno sempre salvata gli Italiani e non certo le classi sociali ★ L'arroganza che è stata messa sul tavolo in più di un'occasione non può essere accettata nemmeno dagli uomini dello Stato, uomini che servono il paese per l'ordine e la sicurezza pubblica ★ Un paese che abbandona la sicurezza, non può pensare di fare gli interessi dei cittadini ★ Ora tocca al CoCeR Interforze in una settimana molto particolare e piena di tensioni ★ In settimana il CoCeR Interforze, sempre coeso nella direzione a tutela del personale di tutto il comparto, preparava comunicato stampa e un programma dettagliato per porre in essere l'ultimo disperato tentativo di salvare il comparto dai "colpi" inferti sinora che stanno solo trasmettendo sconcerto e tensione ★ Le attività sono state interrotte da segnali per un dialogo urgente con i vertici del Ministero della Difesa ★ Qualcuno, con ancora qualche briciolo di visione positiva dei fatti, ha auspicato un "segnare il passo" da parte del Governo per rivedere il documento pensioni e strumento militare ★ Nulla di fatto, è stato solo l'ennesimo comportamento sfacciato di chi sta davvero ritenendo di salvare il paese, ma non ha assoluta cura del continuo calpestare della dignità dei cittadini italiani e degli uomini in divisa dello Stato ★ Io davvero non so' se è una sfida vera e propria o vogliono che ci mettano in condizioni di comportarci alla stessa stregua di quello che è il trattamento che stiamo avendo da questo Governo ★ Ma ora la responsabilità deve essere dei politici che non possono stare a guardare, saranno loro a pagare il conto tra qualche mese, quando gli italiani saranno chiamati a dare mandato ad un Governo politico ★ Tra lunedì e martedì qualcosa potrà succedere ★ La politica è di fronte ad un bivio... con il popolo o con i propri interessi politici ★ Gli uomini in divisa sono al capolinea, non c'è più margine per pensare di dialogare, non c'è più margine È bene che qualcuno ora davvero ne abbia consapevolezza ★ Da parte delle rappresentanze militari e sindacali tutto è stato fatto... tutto ciò che è stato lecito fare per il ruolo che si ricopre come rappresentanti del comparto difesa e sicurezza, come rappresentanti degli operatori della sicurezza del paese ★ Caro Governo, Cari Ministri

